

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
Facoltà di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO

SOMMARIO

Articoli

1. Denominazione del Corso e Classe di appartenenza
2. Definizione degli obiettivi formativi
3. Ammissione al Corso di Laurea
 - 3.1. Programmazione degli accessi
 - 3.2. Obbligo formativo aggiuntivo e Corsi propedeutici
4. Crediti formativi universitari
5. Ordinamento didattico
 - 5.1. Curriculum
 - 5.2. Tipologia delle forme di insegnamento
 - 5.2.1. Corso di Insegnamento (Modulo didattico)
 - 5.2.2. Seminario
 - 5.2.3. Esercitazione di laboratorio e didattica a piccoli gruppi
 - 5.2.4. Attività didattica opzionale (a scelta dello studente)
 - 5.2.5. Attività formative professionalizzanti (stage)
 - 5.2.6. Corso di lingua inglese
 - 5.2.7. Tesi di laurea
6. Organizzazione didattica
7. Tutorato
8. Frequenza
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Sbarramenti e propedeuticità
 - 11.1. Sbarramenti
 - 11.2. Propedeuticità
12. Verifica dell'apprendimento
13. Esame di laurea
14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
15. Riconoscimento della Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita presso Università estere
16. Valutazione dell'attività didattica
17. Sito WEB del Corso di Laurea

ALLEGATI

- A. Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Articolo 1 – Denominazione del Corso e Classe di appartenenza

Il presente Regolamento definisce gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (d'ora in poi CLMSIO), secondo l'Ordinamento Didattico che è parte integrante del presente regolamento (allegato A), definito nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento (Classe 1/S, Classe delle lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche e ostetriche, D.M. MURST 2 aprile 2001, "Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie") e delle norme generali dei Corsi di Laurea contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico della Facoltà, ai quali si fa riferimento per ogni aspetto qui non disciplinato.

Articolo 2 – Definizione degli obiettivi formativi

Il CLMSIO, costituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si articola in due anni, per un totale di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Il CLMSIO si propone il conseguimento degli obiettivi formativi definiti nell'Ordinamento Didattico (allegato A).

I laureati magistrali nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni dell'infermiere e dell'ostetrica/o e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati magistrali nella classe comprendono:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.

Articolo 3 – Ammissione al Corso di Laurea

3.1. PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI

Possono essere ammessi al CLMSIO i candidati che siano in possesso del Diploma di scuola media secondaria superiore o di titolo estero equipollente e della Laurea in Infermieristica o in Ostetricia o in Infermieristica pediatrica o di un titolo professionale comunque valido ai sensi della Legge 8 Gennaio 2002, n°1.

Il numero di studenti ammessi al CLMSIO è determinato in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività di stage, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c. 2 della Legge 264 del 2 agosto 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari).

3.2. OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO E CORSI PROPEDEUTICI

L'organizzazione didattica del CLMSIO prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Tuttavia, al fine di ottenere un'omogeneità della preparazione degli studenti che hanno superato la prova di ammissione al CLMSIO, il Consiglio di Corso di Laurea (d'ora in poi CCLMSIO), in base ai risultati delle prove di ammissione al corso di laurea, può organizzare corsi propedeutici di discipline di base e di tecniche di apprendimento, suggerendo con specifico atto i criteri di partecipazione.

Articolo 4 – Crediti formativi universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa di cui all'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Sono previsti 120 CFU complessivi in due anni di corso, di cui almeno 24 da acquisire in attività formative professionalizzanti (stage).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente, delle quali almeno il 50% dell'impegno orario complessivo riservate allo studio personale o ad altre attività formative individuali.

I CFU comprendono pertanto:

- lezioni frontali;
- didattica tutoriale ed esercitazioni svolte in aule dedicate o laboratori;
- attività professionalizzanti svolte in sedi di stage;
- seminari;
- didattica opzionale a scelta dello studente;
- altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- studio autonomo.

Per ogni corso di insegnamento (modulo didattico), la frazione dell'impegno orario riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinato dall'Ordinamento Didattico.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento (modulo didattico) sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o altre forme di verifica del profitto.

La Commissione Didattico Pedagogica (d'ora in poi CDP), nominata dal CCLMSIO, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Articolo 5 – Ordinamento didattico

Il CCLMSIO ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti. L'Ordinamento Didattico del CLMSIO allegato costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento, il CCLMSIO propone al CdF le necessarie modifiche al Regolamento.

5.1. CURRICULUM

L'Ordinamento didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento. Le attività formative sono poi articolate in corsi di insegnamento (modulo didattico) indicati nel Curriculum (allegato B al presente regolamento) che definisce anche gli esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea.

Qualora nello stesso corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCLMSIO.

Il Coordinatore di un corso esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del corso;
- coordina la distribuzione dei tempi didattici fra i Docenti del proprio corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- è responsabile nei confronti del CCLMSIO della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il corso stesso.

5.2. TIPOLOGIA DELLE FORME DI INSEGNAMENTO

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

5.2.1. Corso di Insegnamento (modulo didattico)

Si definisce 'corso di insegnamento' (corrispondente al 'modulo didattico') un insieme di lezioni che trattano di uno specifico argomento, identificate da un titolo e facenti parte del curriculum formativo previsto per il corso di studio, svolte sulla base di un calendario didattico predefinito ed impartite agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi. L'elenco delle lezioni impartite, suddivise per un massimo di due ore, deve essere annualmente fatto pervenire alla segreteria del CLMSIO.

5.2.2. Seminario

Il seminario è un'attività didattica che ha le medesime caratteristiche della lezione, ma che può essere svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Il seminario può essere svolto anche da un solo docente, qualora il suo argomento permetta di ampliare un particolare aspetto previsto dal curriculum formativo.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

5.2.3. Esercitazione di laboratorio e didattica a piccoli gruppi

Le esercitazioni e le attività di didattica tutoriale sono una forma didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di studenti e coordinata da un Docente-Tutore il cui compito è quello di affiancare gli studenti a lui affidati. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni nel contesto di esercitazioni pratiche o in ambienti dedicati e laboratori.

Per ogni attività tutoriale, il CCLMSIO definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei Docenti di un corso, il CCLMSIO annualmente assegna l'incarico di Docente-Tutore a personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

5.2.4. Attività didattica opzionale (a scelta dello studente)

Il CCLMSIO, su proposta dei Docenti, organizza attività didattiche opzionali, a scelta dello studente. La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti.

Fra le attività opzionali sono compresi i corsi monografici costituiti da lezioni, i corsi monografici svolti con modalità interattive e seminariali, convegni, stage svolti in laboratori di ricerca o in strutture dedicate e altre attività che la CDP ritiene compatibili con gli obiettivi del Corso di Laurea. La valutazione delle singole attività didattiche a scelta dello Studente non è espressa in una votazione numerica, ma solo nel riconoscimento dei crediti corrispondenti, certificata dal Docente Responsabile e annotata nel libretto.

Il calendario delle attività didattiche opzionali viene pubblicato in tempo utile, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

5.2.5. Attività formative professionalizzanti (stage)

Durante i due anni del CLMSIO, lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della competenza clinico-assistenziale avanzata in ambito infermieristico o ostetrico, del management sanitario e della gestione dei processi organizzativi in ambito infermieristico e ostetrico, della pedagogia sanitaria (processi formativi, di aggiornamento continuo e di didattica clinica in ambito infermieristico e ostetrico) e della ricerca sanitaria in ambito infermieristico e ostetrico.

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti (stage), frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLMSIO e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 24 CFU.

Lo stage è una forma di attività didattica tutoriale suddivisa in due tipologie:

- acquisizione di abilità pratiche di livello crescente, utili allo svolgimento dell'attività svolta a livello professionale.
- conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati nelle attività clinico-assistenziali, gestionali e pedagogiche; abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi pratici; considerazione delle componenti etiche nei processi clinico-assistenziali, manageriali, formativi e di ricerca.

I contenuti delle attività di stage sono definiti e approvati dal CCLMSIO.

In ogni fase dello stage, lo studente è tenuto a operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati gli studenti che svolgono l'attività di stage sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento (moduli didattici).

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata alla fine degli stage, nelle forme definite dal docente coordinatore del corso di riferimento.

Il CCLMSIO può identificare strutture sanitarie e di altro genere non convenzionate, presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, lo stage, dopo valutazione della loro adeguatezza e accreditamento da parte del CCLMSIO e del Consiglio di Facoltà.

5.2.6. Corso di lingua inglese

Il CCLMSIO organizza uno o più corsi di lingua inglese, che consentono agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per comprendere l'inglese scientifico medico e, in particolare, di leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti medici, clinico-assistenziali, manageriali, pedagogici e di ricerca.

5.2.7. Tesi di laurea

Lo studente ha la disponibilità di 10 CFU finalizzati alla preparazione della tesi di laurea, anche mediante l'internato presso strutture accreditate dal CCLMSIO.

Le modalità per la richiesta, l'elaborazione e la valutazione delle tesi di laurea sono definite dall'articolo 13 del presente Regolamento.

Articolo 6 – Organizzazione didattica

Ai sensi del Regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il CCLMSIO assicura il coordinamento didattico e organizzativo delle attività didattiche corrispondenti all'offerta del CLMSIO.

Nel rispetto delle competenze del Consiglio di Facoltà (CdF), sono compiti del CCLMSIO:

- l'approvazione del regolamento didattico, del curriculum e del documento annuale di programmazione didattica del CLMSIO;
- l'individuazione delle linee generali volte a definire obiettivi e contenuti degli insegnamenti del CLMSIO, nonché la proposta in tema di attivazione, disattivazione, integrazione dei corsi di insegnamento (moduli didattici) previsti dal Curriculum, compresa l'indicazione delle eventuali necessità di copertura di nuovi docenti di ruolo;
- l'individuazione delle linee generali volte a definire le modalità di valutazione del profitto e l'esercizio del loro controllo, compresa la nomina delle Commissioni d'Esame e dei relativi Presidenti;
- la proposta del calendario didattico;

- la proposta in merito all'impiego delle risorse materiale e di personale non docente, al fine di organizzare nella maniera più efficace le attività didattiche previste, comprese quelle relative alla didattica tutoriale e di tirocinio;
- l'adozione di provvedimenti relativi al percorso di studi dei singoli;
- la definizione delle modalità di svolgimento della prova finale, comprese le indicazioni relative alla stesura della tesi e alla individuazione dei relatori;
- la proposta in merito all'equipollenza e al riconoscimento dei titoli conseguiti dagli studenti in Italia o all'estero, in conformità alla legislazione vigente;
- l'attuazione e l'esecuzione dei principi statutari e di quelli espressi dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento di Facoltà e l'esercizio di tutte le competenze ad esso delegate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il CCLMSIO è composto da tutti i professori afferenti al CLMSIO, ivi compresi i ricercatori titolari di insegnamento per affidamento o supplenza e i professori a contratto; da una rappresentanza dei ricercatori della Facoltà, da una rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e ausiliario e da una rappresentanza degli studenti, individuate ai sensi del Regolamento Generale di Ateneo. Il CLMSIO istituisce una propria Commissione Didattico Pedagogica (CDP). La CDP è presieduta dal Presidente del CCLMSIO ed è composta da docenti, da una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico amministrativo in CCLMSIO. Tra i docenti deve figurare necessariamente un rappresentante per ogni anno di corso. I rappresentanti degli studenti devono essere scelti tra gli eletti in CCLMSIO. La CDP esercita compiti generali di istruzione ed approfondimento dei temi su cui il CCLMSIO è chiamato a deliberare ed ha le seguenti funzioni:

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" e formula proposte al CCLMSIO per l'attribuzione dei crediti formativi;
- propone al CCLMSIO l'aggregazione degli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento (moduli didattici), favorendone l'integrazione;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, proponendo al CCLMSIO eventuali modifiche;
- esprime il proprio parere circa la propedeuticità degli esami e gli sbarramenti per il passaggio ad anni successivi.

Le attività svolte dalla CDP vengono verbalizzate e messe a disposizione dei membri del CCLMSIO per la consultazione. Le funzioni svolte dai componenti la CDP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle autorità accademiche come attività inerenti la didattica. La CDP può articolarsi in gruppi di lavoro tematici cui possono partecipare anche altri componenti del CCLMSIO in numero non superiore ai componenti della CDP.

Per i corsi integrati previsti dal Curriculum che prevedono corsi di insegnamento (moduli didattici) affidati a più di un docente, anche di settori scientifico-disciplinari diversi, è prevista la nomina di un Coordinatore di Corso Integrato, designato dal CCLMSIO. Il Coordinatore di corso integrato rappresenta la figura di riferimento del corso per gli studenti. Sono compiti del Coordinatore di Corso Integrato:

- presiedere la Commissione d'esame, coordinare le attività di preparazione delle prove e garantire il corretto svolgimento dell'esame stesso;
- coordinare le attività didattiche programmate per il proprio corso integrato, allo scopo di garantire il perseguimento di obiettivi didattici integrati delle diverse discipline previste per il proprio corso integrato, anche in relazione all'organizzazione dei tempi didattici, assumendosene la responsabilità nei confronti del CCLMSIO;
- proporre attività didattiche integrative e tutoriali per il perseguimento di obiettivi didattici integrati delle diverse discipline previste per il proprio corso integrato;
- proporre attività opzionali a scelta dello studente, finalizzate all'approfondimento di particolari tematiche connesse agli obiettivi didattici integrati delle diverse discipline previste per il proprio corso integrato.

Qualora necessario, il CCLMSIO può individuare ulteriori figure di coordinamento (Coordinatore didattico di anno di corso, Coordinatore degli stage, Coordinatore delle attività formative a scelta dello studente ecc.), di norma scelte nell'ambito del profilo professionale proprio del CLMSIO. Il CCLMSIO, su proposta motivata del docente titolare di insegnamento, può proporre al CdF la nomina di cultori della materia, in possesso di riconosciuta e documentata competenza professionale e scientifica. Il cultore della materia collabora con il docente titolare del corso attraverso il contributo allo svolgimento di lezioni, esercitazioni e seminari relativi a particolari argomenti o specifici approfondimenti del corso di insegnamento (modulo didattico) stesso e la

partecipazione alla Commissione d'esame. Il numero complessivo dei cultori della materia del CLMSIO deve risultare contenuto e proporzionato agli impegni richiesti.

Articolo 7 – Tutorato

Per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali è prevista la figura del Docente-Tutore, rappresentata da un Docente o da personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche interattive e degli stage professionalizzanti previsti dal Curriculum allegato al presente Regolamento. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento (moduli didattici) che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

La nomina dei tutori è approvata annualmente dal CCLMSIO su proposta dei coordinatori dei rispettivi corsi di riferimento e ratificata dal Consiglio di Facoltà.

Articolo 8 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, non formali, professionalizzanti, del CLMSIO e ogni attività didattica prevista dal Curriculum.

La verifica del rispetto dell'obbligo di frequenza è affidata al coordinatore di corso, secondo modalità ratificate dal CCLMSIO e comunicate agli studenti all'inizio di ogni corso.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un corso di insegnamento (modulo didattico), necessaria allo studente per sostenere il relativo esame, è tempestivamente comunicata alla segreteria universitaria degli studenti e comprovata dalla relativa attestazione di frequenza apposta sul libretto dello studente.

Di norma, lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza per ciascun corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di recuperare la frequenza dei corsi per cui non ha ottenuto l'attestazione.

Articolo 9 - Apprendimento autonomo

Il CLMSIO garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento autonomo o guidato sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer ecc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale della Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie o convenzionate scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Articolo 10 – Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso sono predisposte annualmente dal CCLMSIO. Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno due mesi di anticipo sulla data di inizio dei corsi, il CCLMSIO approva e pubblica il Documento Annuale di Programmazione Didattica (DAPD), predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CDP, nel quale vengono definiti:

- l'elenco delle attività didattiche previste dal Curriculum del CLMSIO per l'anno accademico di riferimento, comprensivo degli obiettivi dei singoli corsi di insegnamento (moduli didattici) e della specificazione di eventuali attività didattiche di tipo esercitativo, integrativo e tutoriale;
- i principali elementi della programmazione didattica degli stage (obiettivi, attività didattiche, esercitazioni, forme di valutazione, periodi e orari di frequenza), compreso l'elenco delle sedi per lo svolgimento degli stage stessi;
- l'elenco delle attività didattiche previste dal Curriculum del CLMSIO per l'anno accademico di riferimento, relativo alle attività opzionali a scelta dello studente e le modalità di valutazione delle stesse;

- il calendario delle attività didattiche e delle sessioni d'esame,
- i programmi dei singoli corsi e i contenuti e le modalità di valutazione e di certificazione del profitto per le singole attività didattiche;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori.

Le date delle prove d'esame sono rese pubbliche di norma almeno 45 giorni prima dell'inizio della sessione relativa, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Sbarramenti e propedeuticità

11.1. SBARRAMENTI.

Per l'ammissione alla prova finale del CLMSIO, lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i crediti formativi universitari relativi al superamento degli esami di profitto e agli stage previsti dal Curriculum.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza e abbiano superato tutti gli esami di profitto e ottenuto tutte le valutazioni previsti dal Curriculum per il relativo anno di corso.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento (moduli didattici) del proprio anno di iscrizione o ad altre attività didattiche per le quali è previsto obbligo di frequenza, viene iscritto con la qualifica di ripetente all'anno da cui proviene.

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto dei corsi integrati del proprio anno di corso, al momento dell'iscrizione all'anno accademico successivo, viene iscritto sotto condizione.

Tale condizione perdura fino alla sessione straordinaria di febbraio. Se in tale sessione non viene risolta positivamente la condizione a cui era sottoposto al momento dell'iscrizione, lo studente acquisisce la qualifica di studente fuori corso temporaneo, nella quale permane per tutto l'anno. È tuttavia consentito, agli studenti che abbiano frequentato e ottenuto la firma di frequenza, sostenere esami di profitto dei corsi integrati frequentati nel primo semestre, a partire dalla sessione estiva e dopo aver sostenuto con profitto tutti gli esami dell'anno precedente.

L'iscrizione come ripetente, in caso di mancata attestazione della frequenza ai corsi di insegnamento (moduli didattici), comporta l'obbligo di frequenza per i corsi di insegnamento (moduli didattici) per i quali non è stato assolto l'obbligo di frequenza.

11.2. PROPEDEUTICITÀ.

Lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal Curriculum, rispettando le propedeuticità indicate dal CCLMSIO.

Articolo 12 – Verifica dell'apprendimento

Il CCLMSIO, su indicazione della CDP, stabilisce le tipologie e il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei Coordinatori di Corso, la composizione delle relative Commissioni.

La composizione e il funzionamento delle commissioni d'esame sono regolamentati dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare il numero di 12 nei due anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati denominati sessioni d'esame.

Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali.

Le sessioni d'esame sono fissate secondo il seguente calendario:

- la prima nel mese di febbraio, con un prolungamento nel periodo pasquale;
- la seconda nei mesi di giugno-luglio;
- la terza nel mese di settembre, con un prolungamento nel periodo natalizio.

È prevista una quarta sessione d'esame straordinaria, nel mese di febbraio.

Le sessioni d'esame e i relativi periodi di sospensione delle lezioni sono stabiliti con delibera di CCLMSIO in ambito di programmazione annuale della didattica.

In linea generale è opportuno che gli studenti ritirati o che non superano l'esame non ripetano l'esame nell'appello immediatamente successivo, a meno di accordi con il docente.

Gli studenti fuori corso e ripetenti possono usufruire, in deroga al calendario, di appelli più ravvicinati, comunque concordati con i docenti.

Articolo 13 – Esame di laurea

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, davanti ad una commissione di docenti, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Facoltà.

L'ammissione alla prova finale richiede l'acquisizione di tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico, con l'esclusione dei 10 acquisibili con la prova stessa.

L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre e marzo.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodieci punti, contribuiscono i seguenti parametri:

- durata degli studi;
- media ponderata per CFU degli esami;
- esami con lode;
- partecipazione a programmi formativi in università straniere e approvati dal CCLMSIO (ad esempio, Erasmus);
- tipologia della tesi.

Articolo 14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in scienze infermieristiche e ostetriche di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CCLMSIO, previo esame da parte della CDP del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di laurea in scienze infermieristiche e ostetriche di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, il CCLMSIO affida l'incarico alla CDP di esaminare il curriculum e i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. Sentito il parere della CDP, il CCLMSIO riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMSIO da altro Corso di Laurea possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità espresso dalla CDP. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLMSIO dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso.

Articolo 15. Riconoscimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita presso Università estere

La laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati dei Paesi di recente ingresso nell'Unione Europea, le lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica da parte della CDP degli atti che ne attestano la congruità curricolare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U.

sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLMSIO adotta il seguente procedimento:

- le domande, corredate dalla documentazione prodotta da Organismi centrali specificamente qualificati, devono pervenire alla Segreteria studenti entro il 31 del mese di agosto di ogni anno;
- tutti i richiedenti, cittadini stranieri, sono tenuti a sostenere l'esame di lingua italiana nella data stabilita dal MIUR per l'accesso al corso di laurea degli studenti stranieri; non può essere ammesso alle prove successive chi non ha superato la prova di lingua italiana;
- ai candidati è sottoposto un test formato da 100 domande vertenti sulle materie curricolari del CLMSIO;
- la percentuale minima richiesta di risposte esatte per il superamento del test è fissata al 70%;

- la Commissione esaminatrice è la CDP, con l'esclusione dei rappresentanti degli studenti; agli effetti della validità della prova la Commissione dovrà essere composta dal Presidente e da almeno 3 componenti;
- ogni anno la CDP stabilisce per tempo la data del test, che dovrà tenersi entro il mese di ottobre;
- i candidati che avranno superato il test sono ammessi al fuori corso del 2° anno, pertanto esonerati da obblighi di frequenza alle lezioni e con l'obbligo di sostenere gli esami di:
 - teoria e metodologia dell'insegnamento delle scienze infermieristiche e ostetriche;
 - metodologia avanzata dell'assistenza infermieristica e ostetrica;
 - progettazione, valutazione e direzione dei processi dell'assistenza infermieristica e ostetrica;
 - Esame di Laurea.

Articolo 16. Valutazione dell'attività didattica

L'attività didattica svolta nell'ambito del CLMSIO è sottoposta con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- organizzazione complessiva del Corso di studi:
 - carico di studio complessivo;
 - organizzazione degli insegnamenti;
- organizzazione del singolo insegnamento (modulo didattico):
 - orario dell'attività didattica;
 - disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni;
 - definizione delle modalità d'esame;
- attività didattiche e studio:
 - capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina;
 - chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti;
 - proporzione tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento;
 - adeguatezza del materiale didattico;
 - utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori...);
- infrastrutture:
 - adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche;
- Interesse e soddisfazione.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti.

I risultati della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica vengono annualmente resi pubblici a tutti i Docenti e agli studenti.

Articolo 17. Sito WEB del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli studenti e al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, sono disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;
- le deliberazioni del CCLMSIO relative alla didattica;
- il Regolamento Didattico;
- eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Il sito contiene inoltre uno spazio adeguato per il confronto tra studente e docenti sui temi organizzativi e didattici del CLMSIO.